

Verbale 24/2016

VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI DIRIGENZIALI ANNO 2015

6 settembre 2016

Premesse e scopo

Il presente verbale costituisce l'esito della valutazione delle prestazioni dirigenziali per l'anno 2015 ai sensi del manuale operativo "Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali – versione 2, 2015".

Metodo

Il metodo di lavoro adottato per il monitoraggio degli obiettivi dei dirigenti è stato coerente con il manuale operativo "Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali - versione 2, 2015" e si è articolato nelle seguenti attività:

- 1) valutazione del conseguimento degli obiettivi del ciclo della performance, attraverso l'attività di cui al verbale 7/2016 del 29-03-16;
- 2) valutazione dei comportamenti organizzativi, i cui risultati sono stati elaborati e trasmessi dal Settore Personale e organizzazione URF;
- 3) discussione della valutazione della capacità di valutazione dei collaboratori, unitamente all'acquisizione delle "note dei dirigenti" attraverso i colloqui svoltisi in data odierna (avvenuti fra le ore 14.20 e le ore 19.00 di oggi) con tutti i dirigenti.

In merito al punto 3, l'OIV ricorda che il documento "Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali - versione 2 – 2015" discusso ed approvato in conferenza dei dirigenti, per il quale sono state informate le OO.SS. e che è stato approvato dalla Giunta, a pagina 6 recita:

"tenuto conto che la valutazione dei collaboratori non deve essere un assoluto ideologico necessariamente differenziato, ma la rappresentazione oggettiva attinente alla realtà, l'OIV deve esprimere il proprio giudizio circa la capacità di valutazione differenziata dei collaboratori, tenuto conto degli elementi gestionali oggettivi e delle diverse performance attribuite e differenziate per singoli soggetti. Salvo l'individuazione di casi specifici e comunque in considerazione dei risultati ottenuti dai dipendenti e dimostrati da opportuni sistemi di misurazione della performance individuale, il dirigente sarà valutato nel seguente modo: punteggio 1 in caso di valutazioni tutte al massimo livello, da 2 a 4 per valutazioni articolate su più livelli ad eccezioni di quelle negative, 5 per valutazioni che utilizzano una maggiore articolazione".

Inoltre, già all'interno del verbale 10/2015, l'OIV esortava:

"In merito alla dimensione "capacità di valutazione dei collaboratori", l'OIV, pur condividendo che le valutazioni dei dirigenti sui propri collaboratori costituisce una delle poche leve sulle quali possono essere realizzate politiche di condivisione degli

obiettivi organizzativi, esorta i dirigenti che hanno utilizzato un unico livello di valutazione (il massimo) a differenziare, anche solo marginalmente, le valutazioni dei propri sottoposti, in modo da garantire un minimo di “competizione interna”. Ciò potrebbe eventualmente essere introdotto a livello metodologico, in modo da garantire omogeneità di applicazione in tutti i Settori, al fine di stabilire un vero e proprio ranking (classifica) dei collaboratori.”

Considerato che il periodo di graduale inserimento del sistema di valutazione suddetto può considerarsi concluso e in funzione dei risultati raggiunti, l'OIV ha deciso di utilizzare il seguente schema di attribuzione del punteggio per la capacità di valutazione dei collaboratori:

- 3 punti: ai dirigenti che hanno attribuito tutte le valutazioni pari al massimo (100) e ai dirigenti con la deviazione standard dei punteggi più bassa;
- 4 punti: ai dirigenti con la deviazione standard dei punteggi intermedia;
- 5 punti: al dirigente per cui è stata registrata la deviazione standard delle valutazioni espresse più elevata e a quello che ha attribuito anche valutazioni negative.

Esito

Sulla base dei riscontri effettuati e in considerazione del manuale operativo “Sistema di valutazione delle prestazioni dirigenziali - versione 2, 2015”, le valutazioni hanno dato il seguente esito complessivo:

media	4,53
min	4,31
max	4,76
differenza min-max	0,45
dev standard	0,14

Le valutazioni dei singoli dirigenti sono conservate presso il Settore Personale e organizzazione URF.

Faenza, 6 settembre 2016

In fede,

Emanuele Padovani

OIV dell'Unione della Romagna Faentina